

Codice A1817B

D.D. 21 maggio 2024, n. 1076

Nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici per il rinnovo e mantenimento di 4 pontili mobili (denominati: CS21-ST14-508-ST13) su area demaniale sul Lago Maggiore in Comune di Stresa (VB) prospicienti le aree censite al N.C.T. mapp.li 205 e 199 del Fg. 16. Richiedente: Sig. Padulazzi Davide in qualità di legale rappresentante della Società Consorzio Motoscafisti Associati del Lago Maggiore - C.M.A..



ATTO DD 1076/A1817B/2024

DEL 21/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici per il rinnovo e mantenimento di 4 pontili mobili (denominati: CS21-ST14-508-ST13) su area demaniale sul Lago Maggiore in Comune di Stresa (VB) prospicienti le aree censite al N.C.T. mapp.li 205 e 199 del Fg. 16.

Richiedente: Sig. Padulazzi Davide in qualità di legale rappresentante della Società Consorzio Motoscafisti Associati del Lago Maggiore – C.M.A..

In data 06/05/2024 con PEC prot. n° 8839 (prot. di ricevimento n. 22393/A1817B in pari data) è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, tramite il Comune di Stresa – Servizio Demanio Idrico – Gestione Associata “Bacino Maggiore Provincia Verbano Cusio Ossola”, l’istanza effettuata dal Sig. Padulazzi Davide in qualità di legale rappresentante della Società Consorzio Motoscafisti Associati del Lago Maggiore – C.M.A. per l’ottenimento del nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici per il rinnovo e mantenimento di 4 pontili mobili (denominati: CS21-ST14-508-ST13) su area demaniale sul Lago Maggiore in Comune di Stresa (VB) prospicienti le aree censite al N.C.T. mapp.li 205 e 199 del Fg. 16.

All’istanza sono allegati i files degli elaborati grafici pervenuti firmati digitalmente dal Geom. G. Airoldi in base ai quali è individuato il mantenimento delle occupazioni delle aree di che trattasi.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

A seguito del sopralluogo e dall’esame degli elaborati grafici pervenuti, il rinnovo e mantenimento dell’occupazione delle aree in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n° 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

Nulla avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon

regime idraulico delle acque del Lago Maggiore

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022;

determina

che nulla osta, ai soli fini idraulici, in sanatoria affinché al Sig. Padulazzi Davide in qualità di legale rappresentante della Società Consorzio Motoscafisti Associati del Lago Maggiore – C.M.A. possa essere rilasciata l'autorizzazione per il rinnovo e mantenimento di 4 pontili mobili (denominati: CS21-ST14-508-ST13) su area demaniale sul Lago Maggiore in Comune di Stresa (VB) prospicienti le aree censite al N.C.T. mapp.li 205 e 199 del Fg. 16.

L'occupazione dovrà essere mantenuta nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei file pervenuti allegati all'istanza in questione che, debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile di questo Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i pontili dovranno essere mantenute in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'occupazione delle opere stesse;
2. dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente;
3. il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
4. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità;
5. il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;
6. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L.

14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.), del Comitato Italo-Svizzero e da parte del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse se l'area interessata dagli interventi è ricompresa nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Pieve Vergonte (SIN).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso agli organi giurisdizionali competenti nei termini di legge entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza.

Il funzionario estensore:
Ing. F. Campagnoni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'